

Attualità

THE MOVING FRONTIERS OF ORGANIC SYNTHESIS

*Paola Manini, Silvana Pedatella, Mauro De Nisco,
Maria Laura Alfieri*

Dipartimento di Scienze Chimiche

Università degli Studi di Napoli Federico II

pmanini@unina.it

Dal 23 al 26 settembre 2022, si è tenuta la XIX edizione della Ischia Advanced School of Organic Chemistry (IASOC). Nella splendida cornice dell' "isola verde" di Ischia si sono raccolti alcuni tra i nomi più eccellenti del panorama internazionale della chimica organica che hanno dato vita ad un'interessante e intensa sessione per discutere sui nuovi confini della sintesi organica.



The Moving Frontiers of Organic Synthesis

The XIX edition of the Ischia Advanced School of Organic Chemistry (IASOC) was held on September 23-26, 2022. Leading scientists of the highest international reputation gathered together in the beautiful venue of the "green isle" of Ischia to provide an overview of the latest advances on the moving frontiers of organic synthesis.

La XIX edizione della Ischia Advanced School of Organic Chemistry (IASOC, www.iasoc.it) si è tenuta nella splendida cornice dell'isola di Ischia presso l'Hotel Continental Terme dal 23 al 26 Settembre, 2022.



Fig. 1 - Il comitato organizzatore e lo staff della IASOC 2022.

Da sinistra: Valeria Lino, Maria Laura Alfieri, Mauro De Nisco, Paola Manini, Silvana Pedatella, Giovanna Cimmino, Vincenzo Piscopo

Come da tradizione, sin dalla sua prima edizione tenutasi nel 1984 la IASOC è organizzata con cadenza biennale dal Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Fig. 1). La scuola è inoltre supportata dalla Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana e dall'European Chemical Society (EuChemS).

Lo scopo della IASOC è quello di riunire alcuni tra i nomi più eccellenti del panorama scientifico internazionale provenienti dall'accademia e dal settore industriale. Attraverso una serie di lezioni e tutorial di livello avanzato nell'ambito della sintesi organica, gli oratori invitati alla IASOC non solo forniscono un quadro aggiornato sulle principali innovazioni nel settore, affrontando anche argomenti con forti connotazioni di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, ma stimolano l'interazione con la platea offrendo spunti per discussioni costruttive nel puro spirito della scuola.

Il *fil rouge* della XIX edizione della IASOC è stato "The Moving Frontiers of Organic Chemistry" un tema che apre a nuove prospettive per la sintesi organica verso applicazioni multidisciplinari, dalle scienze della vita ai sistemi multifunzionali, dalle nanotecnologie ai materiali smart e tecnologici.

Il programma di questa edizione si è svolto in tre giornate ed è stato articolato in 16 lezioni, di cui due tenute da giovani emergenti. Tra i nomi eccellenti che hanno preso parte come oratori segnaliamo David W. C. MacMillan, premio Nobel per la Chimica 2021, che ha tenuto una lezione intitolata "The development of new photocatalytic reactions of utility to chemists and biologists". Una lista completa degli interventi è consultabile [sul sito web della IASOC e sulla locandina](#).

Ad arricchire il programma, l'Editor in Chief della rivista Nature Synthesis, Alison Stoddart, ha tenuto un interessante tutorial ("Nature Synthesis Tutorial"), mentre è stata organizzata una sessione speciale sponsorizzata dalla Amgen intitolata "Topics in Medicinal Chemistry".

Come da tradizione è stato lasciato ampio spazio anche ai giovani iscritti alla scuola nella sessione poster, particolarmente partecipata in questa edizione, che ha visto l'esposizione di ben 105 lavori. Tra questi, il comitato scientifico della IASOC, composto da Maurizio Benaglia,



Pier Giorgio Cozzi, Marco d'Ischia, Luciano Lattuada, Paolo Melchiorre, Silvana Pedatella, Maurizio Taddei e Franca Zanardi (Fig. 2), ha selezionato i lavori più interessanti che sono stati presentati dagli autori nel corso di una sessione serale sponsorizzata dalla OLON spa dedicata alle comunicazioni orali flash.

Fig. 2 - Il comitato scientifico della IASOC 2022 durante la cena sociale.

Da sinistra: Luciano Lattuada, Silvana Pedatella, Maurizio Benaglia, Franca Zanardi, Paolo Melchiorre, Pier Giorgio Cozzi, Maurizio Taddei e Gianluca Farinola, presidente della Società Chimica Italiana e membro dell'Advisory Board della IASOC 2022

Al termine della sessione, sono stati assegnati i due "IASOC 2022 Poster Prize" a Giulio Bertuzzi e Beatrice Bartolomei, mentre a Thomas Rigotti è stato assegnato l'"Aldo Caputo Memorial Prize" (Fig. 3), istituito per la prima volta in questa edizione della scuola e intitolato a uno dei fondatori della IASOC che ci ha lasciati nel 2018.



Fig. 3 - Da destra: Thomas Rigotti, vincitore dell'Aldo Caputo Memorial Prize, Beatrice Bartolomei e Giulio Bertuzzi, vincitori dello IASOC 2022 Poster Prize, e Paolo Melchiorre durante la cerimonia di premiazione

Il bilancio conclusivo di questa ultima edizione della IASOC è altamente positivo come testimoniano i [numerosi sponsor](#) che hanno supportato la scuola e l'elevato numero di partecipanti, 182, ben oltre ogni aspettativa! Un successo che segna il desiderio della comunità scientifica di ritornare a parlare di chimica dal vivo, attraverso un confronto partecipato.

Come previsto, la partecipazione più nutrita (132 iscritti) si è avuta nel settore degli "Young Researchers", ossia i ricercatori che hanno conseguito la laurea da non più di 10 anni. La partecipazione dei giovani è stata fortemente incoraggiata dal cospicuo numero di borse di studio messo a disposizione grazie al supporto della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana (6 borse di studio) e della Fondazione Bracco (10 borse di studio).

La presenza numerosa dei giovani ricercatori ha rappresentato il vero successo di questa edizione della IASOC, non solo per le interessanti discussioni durante le sessioni di lavoro, ma anche per la vivacità che ha accompagnato gli eventi sociali, un connubio che ha reso estremamente piacevoli i giorni trascorsi sull'isola verde.